

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

PROGETTO DI CASE POPOLARI A RISCOATTO IN OSTUNI

=====

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella legge 2/7/1949 n. 408 ha ottenuto dal Superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l'importo di L. 220.000.000 con l'intesa che un terzo di tali costruzioni deve essere assegnato con patto di futura vendita.==

Il Consiglio d'Amministrazione ha pertanto predisposto un programma costruttivo approvato dal Superiore Ministero con nota n. 7783 del 30/12/950 e successivamente variato con nota n. 2281 del 14/5/951 comprendente, tra l'altro, lo accluso progetto di case popolari a riscatto, che si sottopone all'approvazione.==

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre alla periferia del paese, zona provvista di tutti i servizi necessari quale rete idrica, fognante e di illuminazione; nell'ambito di detto suolo sorgono quattro altre palazzine costruite dallo stesso Istituto in parte già assegnate in locazione.==

In conformità alle disposizioni Ministeriali contenute nella nota 24/10/950 sono stati progettati alloggi formati unicamente di due sole stanze oltre i servizi.==

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la camera da letto attigua al bagno e la cucina distante dal pranzo soggiorno, dove, invece, può trovare sede un divano letto, fornendo gli appartamenti di ripostigli e di balconate contenendo i disimpegno in limiti modesti.==

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.==

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituite da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità, evita costose spese di manutenzione; solai del tipo misto e laterizi in c.a., le terrazze a tenuta d'acqua con lastriate di Curci, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.==

I pavimenti in parte in mattonelle di cemento ad alta compressione idraulica e parte in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli angoli e negli spigoli arrotondati.==

Le tubazioni fognanti sono previste in fibre cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione fornito di sifoni; gli infissi saranno in legno abete verniciato.==

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno, oltre che di tazza per cesso e lavandini; di presa diretta per acqua potabile.==

Il fabbricato comprende 12 alloggi con un complesso di 48 vani, avendo considerato per vano le cucine con superficie superiore a mq. 9 come previsto dalla circolare Ministeriale n. 10200 del 14/8/1948.==

La cubatura è in cifra tonda di mc. 3900.

La spesa prevista è di £. 16.900.000 suddivisa in lire 15.700.000 a base d'asta e £. 1.200.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 285.000 per imprevisti, £. 150.000 per allaccio acqua, luce e fognature e £. 765.000 per spese generali, con un costo unitario in cifra tonda di lire 327.000 per vano e di £. 4.020 a mc.==

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;

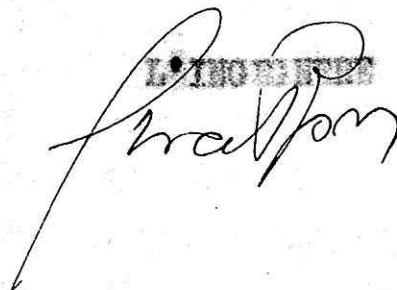
4) Disegni.

Brindisi

Maggio 1981

Visto:

IL PRESIDENTE



L. INDOENI